

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA  
ALLA ISTANZA DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA  
DENOMINATO "C.R32 - IR"

PREMESSA

In data 29 aprile 1971, la SOCIETA' ITALIANA RESINE - S.I.R. - S.p.A., in qualità di Rappresentante Unica del Gruppo ATLANTIC RICHFIELD CO., HOME OIL COMPANY LIMITED, S.I.R., SUN OIL COMPANY e TOTAL MINERARIA S.p.A., ha presentato a codesto On.le Ministero - Direzione Generale delle Miniere - un'istanza per l'ottenimento di un permesso esclusivo di ricerca nell'offshore della Zona "C", della estensione di ha 53.885 (v. all. n. 1).

In data 29 dicembre 1971, in seguito alla forte concorrenza che veniva a concentrarsi nell'area della sopradetta istanza, ci venne prospettata, da codesto On.le Ministero, nelle vie brevi, la possibilità di ripartizione dell'area tra il nostro Gruppo ed un altro Gruppo, anch'esso prescelto per l'assegnazione tra i numerosi concorrenti. In tale occasione, da parte nostra, fu fatto presente che la ripartizione prospettataci avrebbe tolto la maggior parte dell'interesse petrolifero dell'area originariamente da noi richiesta, insistendo nel contempo per l'assegnazione al nostro Gruppo dell'intera area e proponendo, nel caso che ciò non fosse possibile, una divisione che a nostro giudizio ripartisse più equamente l'interesse prospettivo tra i due gruppi prescelti per l'assegnazione (v. all. n. 2).

In data 12 gennaio 1972 fummo invitati a decidere se accettare o meno la divisione prospettataci precedentemente; in mancanza di alternativa, con lettera datata 27 gennaio 1972, abbiamo accettato tale divisione.

In data 11 febbraio 1972 ci è pervenuta lettera ufficiale con la quale ci veniva comunicata la determinazione di conferimento dell'area risultante dalla divisione effettuata (v. all. n. 3).

In seguito alla nostra accettazione ci è stato conferito, con Decreto Ministeriale del 20 giugno 1972, il permesso che ha preso la denominazione convenzionale "C.R32-IR", per una estensione totale di ha 37.583, cioè circa ha 16.000 in meno di quelli originariamente richiesti.

#### LAVORI ESEGUITI

Già a partire dal 1969, al fine di selezionare alcune aree di possibile interesse petrolifero nella terraferma della Sicilia, il nostro Settore Esplorazione aveva iniziato un lavoro di raccolta e classificazione di tutti i dati geologici e geofisici, sia a carattere regionale che di dettaglio, disponibili su tutta l'isola; dati che sono poi stati utilizzati per un primo studio a carattere regionale che ha portato ad una prima individuazione delle aree di maggiore interesse in terraferma e lungo la costa e dei relativi temi di ricerca ed obiettivi.

Nel contempo tra la SOCIETA' ITALIANA RESINE - S.I.R. - S.p.A., la ATLANTIC RICHFIELD CO., la HOME OIL CO. LTD., la SUN OIL CO. e la TOTAL MINERARIA S.p.A. si era costituito un Gruppo per l'esplorazione petrolifera della Zona "C", di imminente apertura da parte delle Autorità italiane.

Nei primi giorni del gennaio 1971, quando venne resa disponibile la sismica prospettiva AGIP-WESTERN, tutto questo materiale e gli studi con esso compiuti, è stato utilmente impiegato per effettuarne l'interpretazione da parte della S.I.R., Operatore per il Gruppo.

I lavori interpretativi furono iniziati attorno al 20 gennaio 1971 ed i primi risultati vennero disponibili entro il mese di marzo, in tempo utile per definire le aree di interesse per il Gruppo e stabilire i relativi programmi di lavoro da sottoporre assieme alle istanze a cotesto On.le Ministero.

Il rapporto completo fu terminato entro il mese di giugno successivo e comprendeva i seguente allegati:

- 1 - Pianta di posizione del rilevamento sismico AGIP - WESTERN;
- 2 - Carta gravimetrica (Bouguer) della Sicilia, scala 1:500.000;
- 3 - Carta geologica della Sicilia, scala 1:500.000;
- 4 - Pianta di posizione dei pozzi perforati in Sicilia;
- 5 - Area Gela-Noto: isocrone di un orizzonte vicino al top della Streppenosa;
- 6 - Area Pantelleria: isocrone del tetto della serie carbonatica;
- 7 e 8 - Tavole di correlazione tra i pozzi lungo la costa.

Questa prima interpretazione sismica, mise in evidenza una area che presentava un interesse più elevato di ogni altra dal punto di vista strutturale (v. all. n. 4), ed il Gruppo, durante una riunione tenutasi nel mese di marzo 1971, decise di richiederla non appena fosse stato possibile presentare istanze nella Zona "C" da parte dei privati, riservandosi di decidere per altre eventuali istanze in un secondo tempo, non appena il lavoro interpretativo fosse stato del tutto completato e discusso.

Durante la fase di istruttoria dell'istanza, come ricordato nella premessa della presente relazione, poichè la nostra interpretazione sismica discordava dal punto di vista strutturale da quella della WESTERN (la Contrattista che aveva eseguito il rilievo per conto dell'AGIP), sulla quale era basata la ripartizione proposta dall'Amministrazione, insistemmo per una diversa suddivisione (v. all. n. 2 e n. 4) al fine di meglio ripartire la possibile grossa struttura triassica (?).

Comunque, in considerazione della notevole larghezza delle maglie del rilievo sismico preliminare, il nostro Gruppo decise di accettare egualmente l'area risultante dalla ripartizione effettuata dal Ministero, con l'intento di eseguire una nuova campagna sismica di dettaglio per avere un più chiaro e definito quadro strutturale che permettesse una valutazione più precisa dell'interesse dell'area.

Nel periodo luglio-agosto 1972, e cioè appena pubblicato il Decreto di conferimento, fu effettuata sul permesso "C. R32-IR" una campagna sismica a riflessione, abbinata ad un rilievo gravimetrico e magnetometrico.

Vennero registrati in tutto 287,900 km di profili sismici (più gravimetria e magnetometria) con copertura 4800% utilizzando la Compagnia Contrattista DIGICON INC. di Houston.

Vengono qui riportati brevemente alcuni parametri fondamentali del rilievo:

- Cavo sismico : 48 tracce, lunghezza 2400 metri.
- Registratore : DFS III 9 track binary gain.
- Energizzazione : Pattern di 22 cannoni da 300, 80, 40, 30 p.c.  
Volume totale massimo 1080 p.c.
- Posizionamento : Sistema primario: Shoran IV  
Sistema secondario: Loran C.
- Processing : 1) Normalizzazione del guadagno.  
2) Display in copertura singola.  
3) Ricerca dei punti comuni in profondità.  
4) Analisi di velocità (una ogni 3 km).  
5) Correzione per il normal move-out.  
6) Somma in copertura 48% dei punti comuni in profondità.  
7) Deconvoluzione dopo la somma.  
8) Filtri digitali variabili.  
9) Equalizzazione dell'ampiezza delle tracce.  
10) Display finale.

Il rilevamento sismico è stato eseguito congiuntamente ad altri titolari di permessi nella Zona "C", e pertanto con alcuni di essi si è proceduto a scambi, in maniera che si

è potuto disporre contemporaneamente delle linee relative al nostro permesso ed all'adiacente "C.R15 - FG".

Durante il mese di novembre 1972 è stata iniziata l'interpretazione sismica definitiva; sono stati utilizzati i profili sismici registrati direttamente, quelli scambiati e quelli del rilievo AGIP - WESTERN ricadenti nell'area. I risultati, resi disponibili nel mese di aprile del 1973, confermarono (v. all. n. 5) come, a causa della divisione operata in sede di conferimento, dall'area del nostro permesso esulasse l'unico motivo strutturale valido per il quale avevamo inoltrato l'istanza nell'aprile del 1971.

Nell'area del permesso "C.R32 - IR" non fu evidenziato alcun motivo strutturale degno di interesse.

A questo punto, per una valutazione definitiva del permesso, rimanevano da chiarire alcuni dubbi circa la situazione stratigrafica dell'area.

A questo scopo si iniziarono degli studi a livello del Trias, utilizzando anche le numerose informazioni che andavamo man mano acquisendo dagli studi geologici e geofisici che venivano condotti nell'adiacente terraferma. In particolare si cercò di definire l'attendibilità o meno di una ipotesi di lavoro emersa dall'interpretazione sismica circa i rapporti tra le "black shales" (formazione Strep-penosa) e le dolomie (formazione Taormina). Secondo questa ipotesi, la piattaforma dolomitica della Taormina non si sarebbe estesa per tutta l'area in esame al di sotto delle "black shales", ma sarebbe stata talora sostituita lateralmente dalla parte bassa di queste ultime; una delle zone di transizione sarebbe passata, in direzione NE - SW, nei pressi del bordo occidentale del permesso, venendo ad escludere così la possibilità di rinvenire le dolomie a SE di tale zona, vale a dire nella maggior parte dell'area del permesso.

La prima conferma della validità di tale ipotesi di lavoro è venuta dai risultati dell'interpretazione dei vec

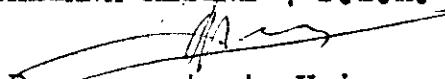
chi dati gravimetrici, acquisiti per le ricerche in terra ferma, effettuata con l'uso di un computer ed in un secondo tempo da alcuni dati stratigrafici emersi dallo studio di carote e "cuttings" di pozzi perforati in passato nella terraferma.

Una ultima conferma, infine, sembra venuta, proprio recentemente, dai risultati di alcuni pozzi offshore perforati nella zona.

Un esame approfondito dei risultati di tutti i lavori svolti è stato effettuato separatamente dai vari Partners del Gruppo (nel frattempo uno di essi, dopo l'interpretazione della sismica registrata, si era ritirato, non riscontrando motivi validi per proseguire la ricerca) e successivamente, durante una riunione tenutasi nel mese di gennaio u.s., è stato discusso il programma futuro dei lavori.

E' stata unanimamente riconosciuta la mancanza di validi motivi strutturali nell'area del permesso, ed è stata accettata da tutti la validità della ipotesi di lavoro inizialmente adottata, cosa che ha portato ad escludere anche un qualsiasi interesse dal punto di vista stratigrafico. Pertanto, è stato deciso di non effettuare altri lavori nel permesso e di procedere alla sua rinuncia.

SOCIETA' ITALIANA RESINE - S.I.R. - S.p.A.

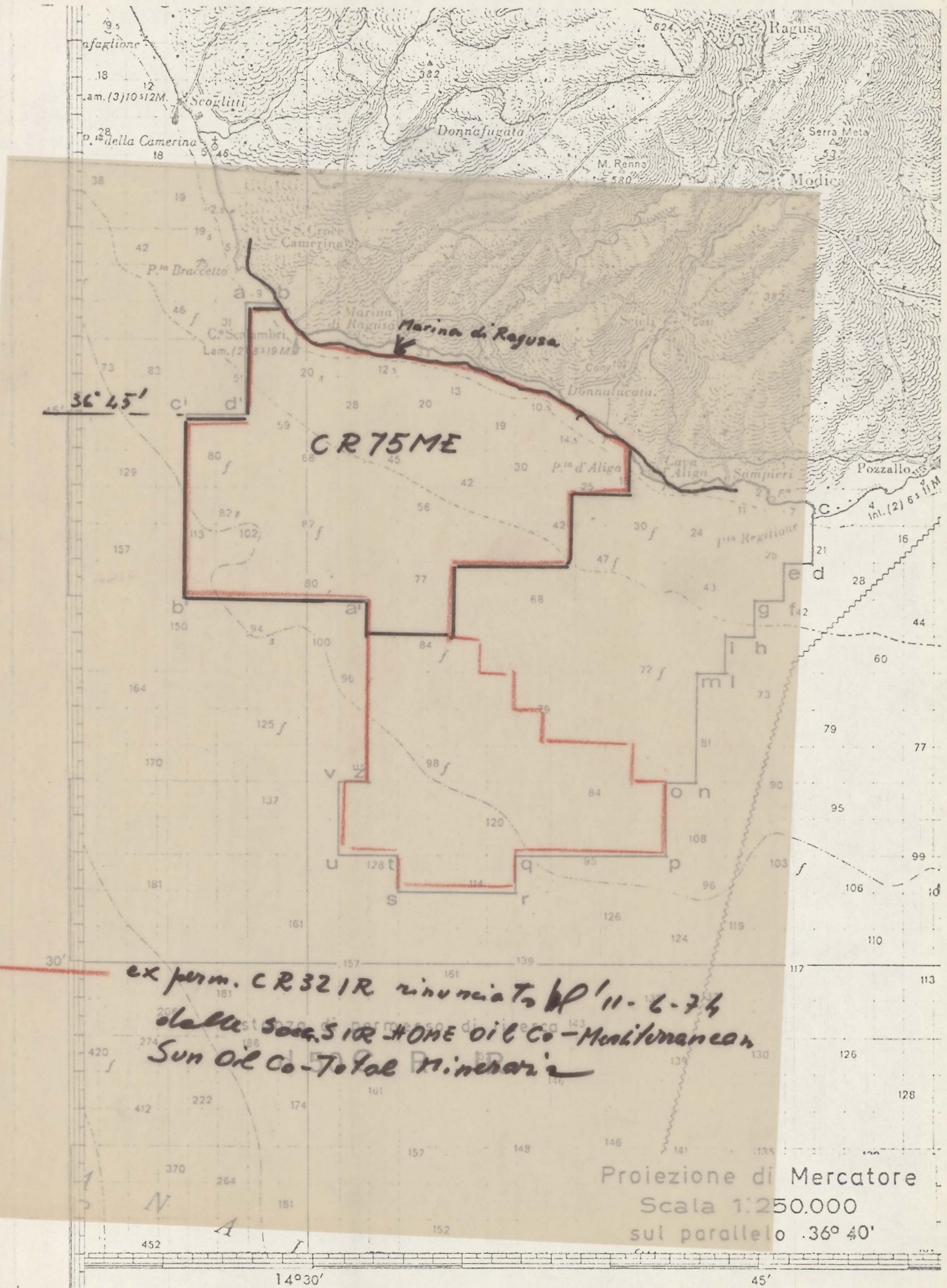
  
Rappresentante Unica

All.: c.s.

Milano, 21 FEB. 1974

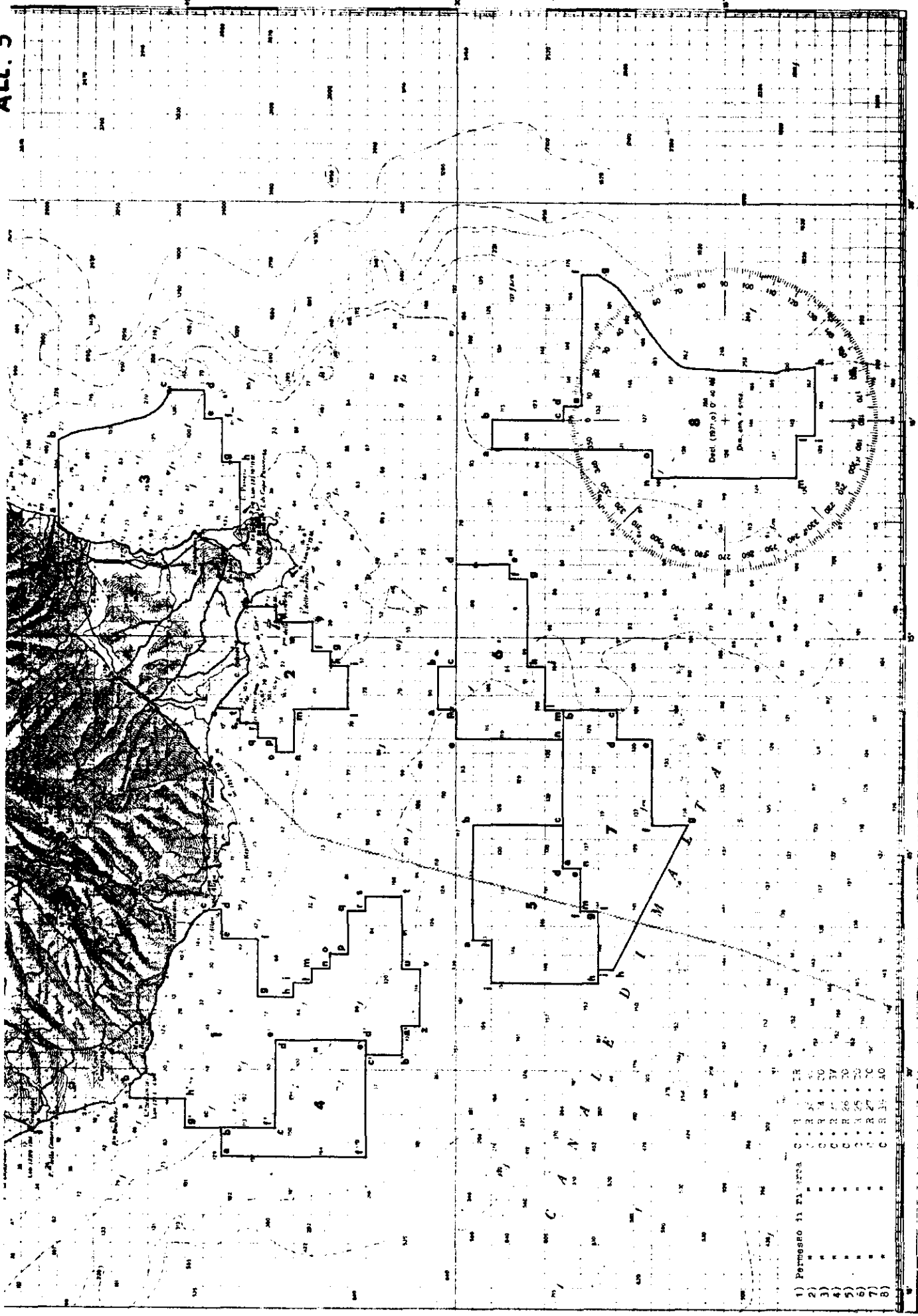
URI/EB/mm





ex perm. CR 32 IR rinunziata 11-6-74  
 dalla Soc. S IR # ONE Oil Co - Mediterranean  
 Sun Oil Co - Total Mineraria

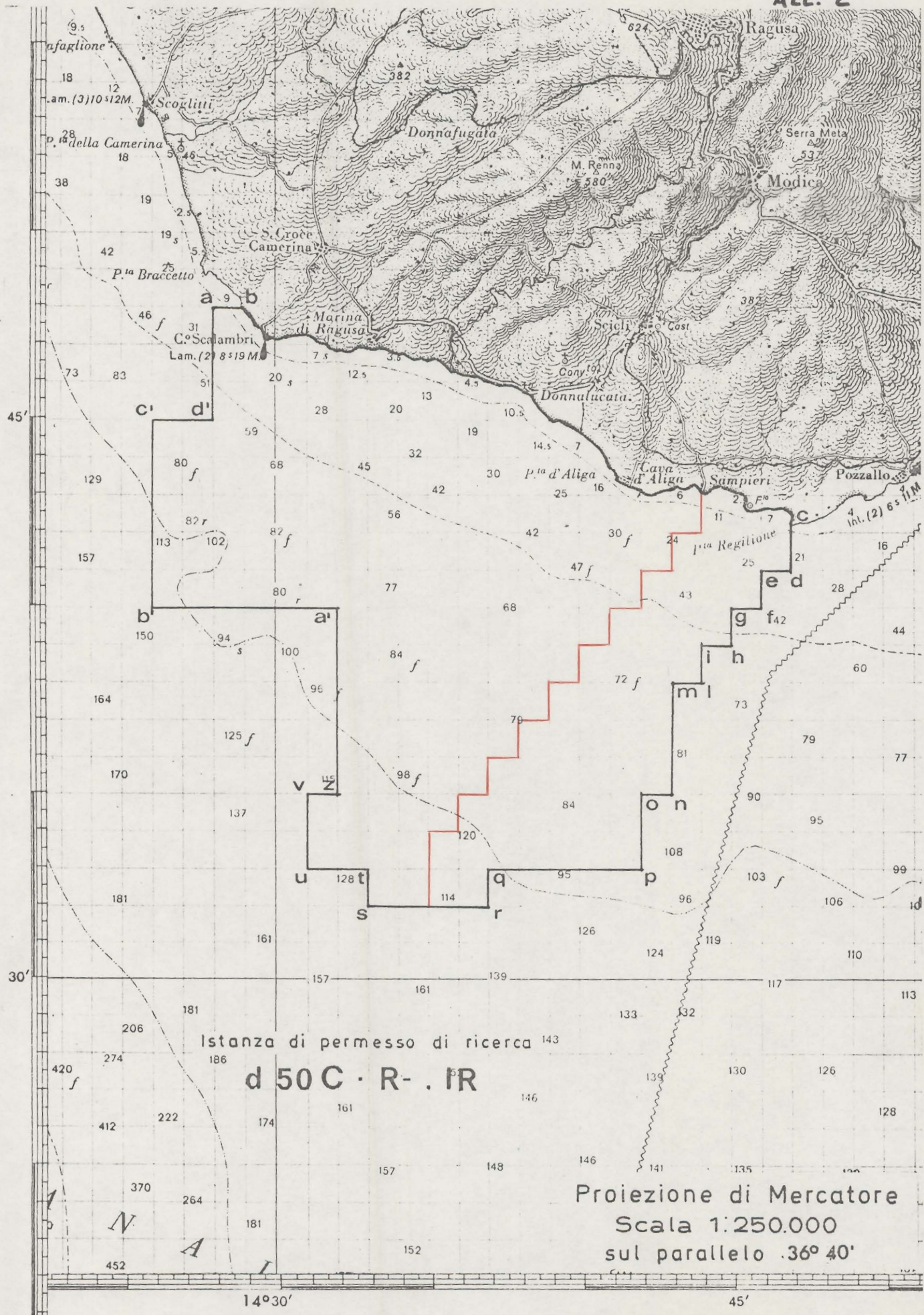
Proiezione di Mercatore  
 Scala 1:250.000  
 sul parallelo 36° 40'



- 1) Permesso in ricerca C. R. IR
- 2) C. R. 31
- 3) C. R. 34
- 4) C. R. 37
- 5) C. R. 26
- 6) C. R. 25
- 7) C. R. 27
- 8) C. R. 30

Tav. 89 - (522-523-524-525-526-530-536-537) Permessi di ricerca « C.R24.CO », « C.R25.CO », « C.R26.CO », « C.R27.CO » - Soc. Continentale Italiana (r.u.); « C.R28.SV » - Soc. Snia Viscosa; « C.R32-IR » - Soc. Italiana Resine (r.u.); « C.R38-AO », « C.R39-AO » - Amoco Italia Ricerca - Inc.

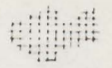




Istanza di permesso di ricerca  
**d 50 C · R - . IR**

Proiezione di Mercatore  
 Scala 1:250.000  
 sul parallelo 36° 40'

Tav. 69 - (243) Ist. perm. ric. «d50C.R.-IR» - Soc. Italiana Resine (r.u.)



COMISO FAULT

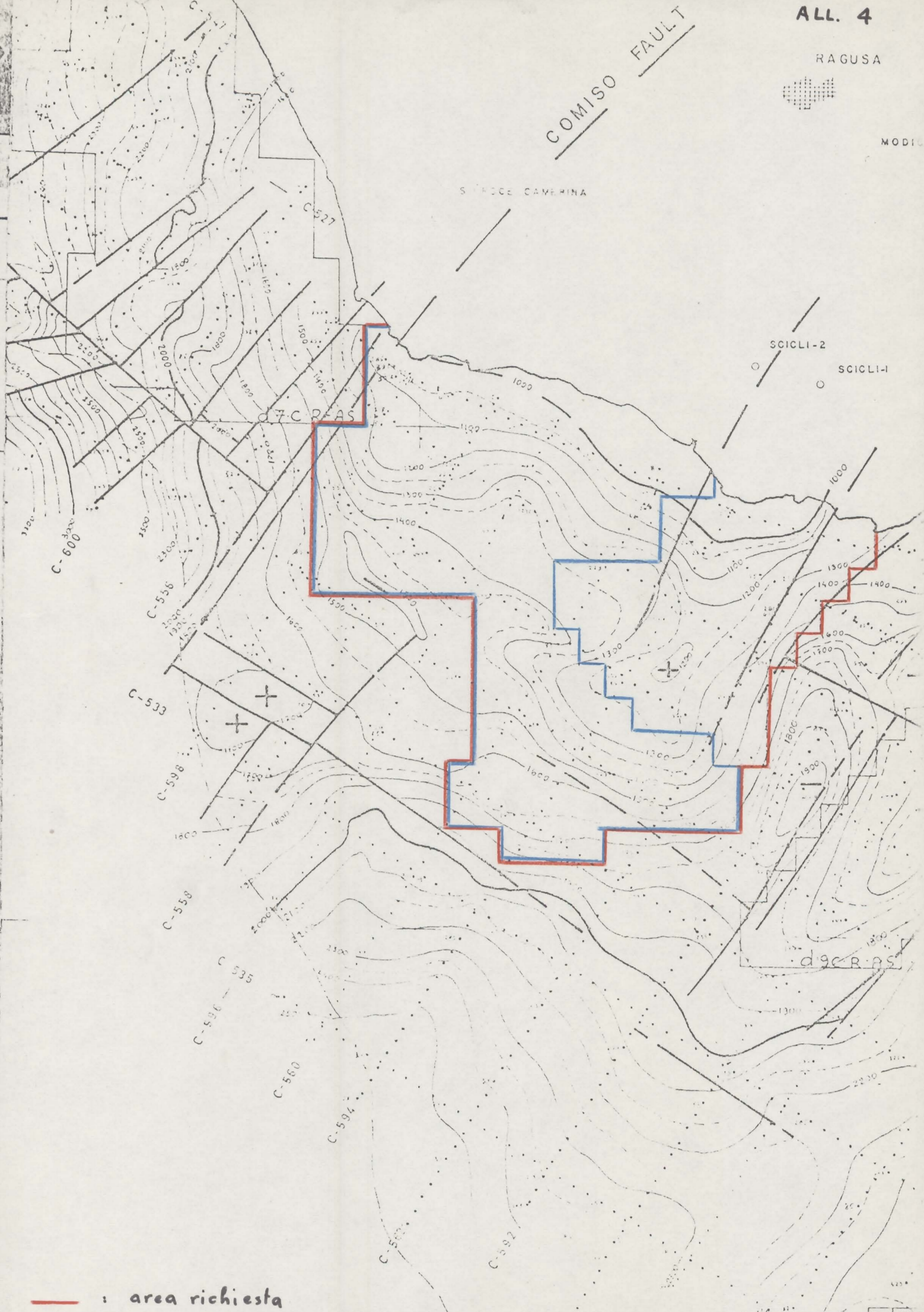
S. ROCCO CAMERINA

SCICLI-2

SCICLI-1

O.F.C. REAS

dger ps



— : area richiesta